

Droga, arrestato il fratello del calciatore Liverani

FIRENZE - Cristiano Liverani, 37 anni, residente ad Ardea (Roma), fratello del calciatore della Lazio Fabio Liverani, è stato arrestato nelle prime ore di ieri mattina dalla squadra mobile di Firenze, in collaborazione con i colleghi della capitale, per un'inchiesta su un traffico di cocaina fra il Lazio e la Toscana. Cristiano Liverani è stato arrestato in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare decisa dal gip di Firenze Grazia Aloisio su richiesta del pm Francesco Caleca.

L'arresto di Cristiano Liverani si ricollega ad un'operazione della sezione narcotici della squadra mobile fiorentina, denominata «Cipro», che aveva portato, lo scorso aprile, all'esecuzione di 14 misure cautelari.

Cristiano Liverani, che vive ad Ardea dove ieri è stato arrestato nella sua abitazione, è accusato di aver fornito dal 2001 ingenti quantitativi di cocaina - per un valore di 150mila-200mila euro per volta -, a Davide Rossi, 31 anni, fiorentino. Quest'ultimo, arrestato ad aprile scorso per l'operazione Cipro, è indicato dagli inquirenti come uno dei presunti capi del giro di spaccio nel capoluogo toscano. Poteva contare su una grossa eredità lasciata dai genitori per investire nell'acquisto della droga.

All'individuazione di Liverani, è stato spiegato dalla squadra mobile, si è arrivati attraverso intercettazioni telefoniche, pedinamenti e anche in base agli interrogatori di altri indagati.

Ad aprile scorso fra le persone finite in carcere c'erano un imprenditore edile, due dj, il proprietario di una palestra a Sesto Fiorentino e il buttafuori di una discoteca. La droga sarebbe arrivata dall'Olanda, dal Belgio e anche dal Perù.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS